

fica e ZZett

D'ITALIA DEL REGNO

Anno 1898

Roma — Giovedi 4 Agosto

Numero 180

DIREZIONE

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo maleani

in Via Larga nel Palazzo Baleani Abbonamenti

fa Rema, presse l'Amministrazione: anno L. 23; semestre L. 67; trimestre L. 9 a demicilio e nel Regne: > 26; > 29; > 40
Per gli Stati dell'Unione postale: > > 90; > 42; > 23

Atti giudisiarii... Altri annunsi.... L. 0.25 per ogni linea e spazie di linea. Per gli altri stati si aggiungono le tasse postali.

Cil abbonamenti si prendene presse l'Amministrazione e gli

Umai pestali; deserrene dai i d'egni mese.

Inserzioni

oma cent. 26 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 39 — all'Estero cent. 35 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente. Un numero separato in Roma cent. 16 -

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni - Leggi e decreti: Legge n. 340 che proroga il termine assegnato al Comune di Ventimiglia, danneggiato dal terremoto, per le espropriazioni nel limite del suo piano regolatore - Regio decreto n. 336 che approva il Regolamento concernente i provvedimenti pel miglioramento agrario della Sardegna - Regio decreto n. 341 col quale sono richiamate in vigore alcune disposizioni del Regolamento generale universitario - Regio decreto n. 342 sulla nomina degli Ispettori scolastici per l'Istruzione elementare - Regio decreto n. CCXXI (Parte supplementare) riflettente costituzione di Ente morale - Ministero dell'Interno: Risultato degli esami di concorso a 40 posti di alunno di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno - Ministero degli Affari Esteri: Elenco degli italiani morti durante il 2º trimestre 1898 in Marsiglia - Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettisiche d'intestazione - Avviso per smarrimento di ricevuta - Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno - Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 26 maggio 1898:

A cavaliere:

Bianchi Edoardo, commissario capo di 2ª classe nel corpo di Com-

missariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Zuccaro Fedele, id. id.

Carcaterra Pasquale, id. id.

Barra-Caracciolo Vincenzo, id. id.

Favazzi Ignazio, id. id.

Veca Vincenzo, id. id.

Tomasuolo Ferdinando, id. di 1ª classe id. id.

De Mutti Antonio, id. id. id.

Piasco Pietro, medico capo di 2ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo id. id.

Ariola Domenico, id. id. id.

Navone Michele, capo macchinista principale di 2ª classe nel Corpo del Genio navale id. id.

Attanasio Napoleone, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 29 maggio 1898:

A commendatore:

Billi comm. Giuseppe, presidente di Sezione di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data. Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 10 e 24 aprile 1898:

A cavaliere:

Viale cav. Lorenzo, commissario alle scritture di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo.

Ranco cav. Agostino, ispettore demaniale di 1ª classe, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decreto di pari data. Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 17 aprile 1898:

A commendatore:

Gennari cav. Giuseppe, colonnello di cavalleria, in pos zione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Tarchetti cav. Giovanni, tenente colonnello nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo con decreto di pari data.

Castellano cav. Pietro, maggiore nei carabinieri Reali, id. id. id. Lavi cav. Ettore, maggiore di fanteria, id. id. id.

Schiano cav. Pietro, id. nel personale permanente dei distretti. id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 340 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

U M B E R T O I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE DITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Reè autorizzato a concedere per decreto Reale una proroga, non oltre i cinque anni, al Comune di Ventimiglia, danneggiato dal terremoto, il quale nel termine di cui all'articolo 5 della legge 31 maggio 1887, n. 4511 serie 3^a, già prorogato dalla legge 6 agosto 1893, n. 450, non ha, per dimostrati plausibili motivi, potuto effettuare le espropriazioni del proprio piano regolatore.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 14 luglio 1898. UMBERTO.

PELLOUX.
P. VACCHELLI.
LACAVA.
FORTIS.

Visto, Il Guardasigilli: C. FINOCCHIARC-APRILE.

Il Numero 336 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto il titolo 2º della legge 2 agosto 1897, n. 382, portante provvedimenti per la Sardegna;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Comitato del Consiglio d'Agricoltura; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri dell'Agricoltura, Industria e Commercio, del Tesoro, delle Finanze e dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento, visto, d'ordine Nostro, dai Ministri dell'Agricoltura, Industria e Commercio, del Tesoro, delle Finanze e dell'Interno, per L'applicazione del titolo 2º della legge 2 agosto 1897, h. 382, che concerne i provvedimenti per il miglioramento agrario della Sardegna.

d'Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. Dato a Roma, addi 29 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.
F. COCCO-ORTU.
L. LUZZATTI.
BRANCA.

Visto, Il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

N. B. Il Regolamento è integralmente inscrito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero 341 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vedute le leggi vigenti sulla pubblica istruzione; Veduto il Regolamento generale universitario, approvato col Nostro decreto 26 ottobre 1890, n. 7337 (serie 3^a);

Veduto il Nostro decreto dell'11 agosto 1896, n. 387, che porta modificazioni al Regolamento generale universitario; e considerato che le disposizioni in esso contenute non hanno, nella loro attuazione, dato buona prova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È abrogato il Regio decreto dell'11 agosto 1896, n. 387, e sono richiamate in vigore le disposizioni del Regolamento generale universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337 (serie 3^a), che erano state modificate con l'anzidetto decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 14 luglio 1898.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero 342 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei descreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Veduto il Regio decreto 24 aprile 1898; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'ufficio d'Ispettore scolastico per l'istruzione elementare potrà essere nominato chi avrà ottenuto, per titoli e per esame, un particolare certificato di abilitazione.

Art. 2.

Potranno chiedere il certificato di abilitazione tutti coloro che, insieme con la domanda scritta in carta bollata da lire 1,00, daranno documento legale:

1º di possedere la patente di grado superiore o il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

2º di avere sana costituzione fisica e di essere esente da deformità;

3º di avore sempre e per ogni rispetto serbato condotta morale e civile incensurabili;

4º di avere insegnato nelle Scuole elementari pubbliche per otto anni, dei quali almeno quattro nelle classi superiori o di avere prestato servizio per un periodo di otto anni, complessivamente, nell'insegnamento e nella direzione regolare di un corso completo di Scuole elementari.

Art. 3.

La dimostrazione della condotta sarà data;

1º con la fede penale;

2º con attestati di moralità rilasciati, nei modi prescritti dall'articolo 330 della legge 13 novembre 1859, dai Sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha insegnato.

L'attestato di lodevole insegnamento sarà rilasciato dal Regio Provveditore agli studi, nella cui provincia l'aspirante ha insegnato.

Art. 4.

Una Commissione centrale nominata dal Ministro esaminera i titoli degli aspiranti e ne dara giudizio con voti espressi da uno a dieci.

Chi avrà ottenuto una media di sei decimi sarà ammesso a sostenere l'esame.

Art. 5.

L'esame seguirà sulle seguenti materie:

- a) lettere italiane;
- b) pedagogia e storia della pedagogia;
- c) rudimenti di scienze matematiche, fisiche e naturali;
 - d) storia nazionale e geografia;
- e) legislazione scolastica per l'istruzione elementare.

Per le lettere e la pedagogta, la prova sarà scritta e orale.

Il candidato che abbia superato le prove orali e le scritte, di cui sopra, assistera, sotto la vigilanza di uno degli esaminatori, alle lezioni di una Scuola elementare pubblica per la durata di un'ora, e nella Scuola stessa redigerà il verbale di visita, secondo il modulo prescritto per le visite dei RR. Ispettori scolastici.

Art. 6.

La Commissione centrale, a cui saranno trasmessi i lavori dei candidati, darà il suo giudizio d'idoneità con una motivata relazione scritta.

Art. 7.

Il certificato di abilitazione sarà rilasciato al candidato quando egli abbia ottenuto almeno sette decimi per ognuna delle prove scritte e per le prove orali di lettere italiane e di pedagogia, e sei decimi per ognuna delle altre prove orali e per l'esperimento d'ispezione ad una Scuola elementare pubblica.

Art. 8.

Un'ordinanza Ministeriale determinera (volta per volta) i giorni in cui dovranno essere presentate le domande e i documenti ed avranno luogo le diverse prove.

Art. 9.

Ai posti vacanti d'Ispettore scolastico si provvederà mediante concorso bandito con ordinanza Ministeriale e ad esso potranno prender parte coloro che siano forniti del relativo diploma d'abilitazione, sempre però che non abbiano superato l'età di quarant'anni.

Art. 10.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione provvederà all'esecuzione del presente decreto.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 17 luglio 1898.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXXI. (Dato a Roma il 14 luglio 1898), col quale lo Spedale Incurabili « Luigi Mazza » di Pizzighettone viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DELL'INTERNO

RISULTATO degli esami di concorso a 40 posti di alunno di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno.

ASPIRANTE	Panti ottenuti negli ili di nascita ili ili ili ili ili ili ili ili ili il
-----------	--

Vincitori del concorso.

Amorion der concorso.						
1	Guaetta dott. Ernesto	240	41 281	_		
2	Giacomelli dott. Guido	224	42 266	_		
3		219	45 264			
4	Cellario dott. Costantino	218	42 258	4 ottobre 1873		
5	Crispino dott. Gio. Batta	216	42 258	30 giugno 1874		
6	Iannoni dott. Bruno Saverio .	219	38 257	16 febbraio 1868		
7	Dalmanna Jass Osacana	220	37 257	10 giugno 1874		
8	Malcotti dott. Enrico	216	39 255	gragno 1071		
9	Trabucchi dott. Marco	215	39 254	_		
10	Palliccia dott. Giuseppe	203	49 252	14 febbraio 1873		
11	Di Biase dott. Antonio	214	38 252	3 ottobre 1874		
12	Barcellona Lo Vecchio d. Gius.	204	44 248	1 luglio 1873		
13	Lucchi dott. Pio	210	38 248	1 ottobre 1876		
14	Rosso dott. Emanuele	200	44 244			
15	Limou dott. Lorenzo	208	35 243	_		
16	Pugliese dott. Samuele	206	35 241	_		
17	Cera dott. Gaetano	201	36 240	13 giugno 1869		
18	Castellani dott. Domenico.	201	36 240	5 aprile 1874		
19	Caravaggio dott. Aldo	197	43 240	29 gennaio 1876		
20	Perricone dott. Ferdinando	204	35 239			
21	Baldacchino dott. Michele.	203	35 238	7 luglio 1871		
22	Ramognini dott. Gio. Batta .	199	39 233	3 novembre 1874		
23	Serra dott. Michele	197	40 237	4 aprile 1873		
24	Coppola dott. Adolfo	201	36 237	3 giugno 1874		
25	Milani dott. Domenico	197	39 236	0 gragno 1011		
26	Galletti dott. Francesco	188	47 235	3 ottobre 1871		
27	Cardelli dott. Filippo	194	41 235	8 ottobre 1873		
28	Sodaro dott. Raffaele	196	39 234	-		
29	Ferrari dott. Giuseppe	197	36 2 33	6 ottobre 1870		
30	Anzà dott. Gaetano	195	38 233	21 giugno 1873		
31	Fabiani dott. Decio	190	42 232	9 marzo 1875		
32	De Thomasis dott. Giovanni.	197	35 232	10 dicembre 1872		
3 3	Boutet dott. Alberto	191	40 231	6 agosto 1873		
34		193	38 231	1 febbraio 1874		
35	De Grazia dott. Fedele	196	35 231			
36	Bevilacqua dott. Aristodemo.	192	39 231			
37	Tarsitani dott. Giuseppe	195	35 230			
38	Sylos Labini dott. Michele .	195				
39		191	39 230	9 novembre 1875		
40		194	35 229	8 settembre 1873		
-	12110111 0010, 01011111111 , , ,	101	30 200	0 2000000000000000000000000000000000000		
4	I	1	i	ı		

Riconosciuti idonei, ma non compresi fragi 40 vincitori del concorso.

411	Del Vecchio dott. Enrico .		11901	39 229	1 febbraio 1874
42	Telesca dott. Giustiniano .	•	188	40 228	
43		•	191	37 228	2 agosto 1873
44	Sarno dott. Vincenzo	•	192	36 228	24 ottobre 1874
45		•	188	39 227	
		•	191	35 226	6 maggio 1873
46		•	1 1		
47	Budini dott. Dante	•	[187]	39 226	14 gennaio 1873
48	Zinno dott. Vincenzo		190	36 226	12 giugno 1874
49	Tassoni dott. Celso		185	41 226	6 gennaio 1875 **
5 0	Romagnano dott. Consolato		191	35 226	6 gennaio 1875 ***
51	Angelozzi dott. Giuseppe .		191	35 226	3 luglio 1875
5 2			190	35 225	9 maggio 1869
53			187	38 225	7 ottobre 1874
54	Chevalley dott. Giuseppe .		188	37 225	6 marzo 1875
	Marciano dott. Giuseppe .		190	35 225	1 giugno 1875
	De Francesco dott. Angelo		187	38 225	16 marzo 1876
57	De Blasio dott. Gaetano .		187	38 225	28 giugno 1876
58			189	35 224	<u> </u>

^{*} Ha servizio militare - ** Ore 2 ant. - *** Ore 3 pom.

Segue Riconosciuti idonei, ma non compresi fra i 40 vincitori del concorso.

5 9]	Oniga Farra dott. Girolamo .	186	37,223	19 marzo 1873
60	Nobile dott. Sante	181	42 223	11 luglio 1874
61	Fico dott. Alberto	187	35 222	
62	Origo dott. Gioacchino	182	40,222	12 ottobre 1871
63	Iesi dott. Arturo	180	42,222	
64		185	37 222	30 marzo 1874
65		186	35 221	13 novembre 1875
66		183		
67		184		
68		184		-
69		178	40 218	12 marzo 1874
70	Bologna dott. Raimondo			
71		181	37 218	
72		183		
73		181		
74		182		
7 5		179		
76		179		
77		178		
78				
79		176		
80	Marigonda dott. Domenico	180		
81	Stendardo D'Astuto dott. Vinc.	176		
82	Denzi dott. Felice	175		
83				
84	Pasini dott. Amedeo			
85		176		
86	Corleto dott, Giuseppe	175	35/210	
l i		1 .	1 1	

· Ha servizio militare.

Roma, addi 31 Iuglio 1898.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª GERMONIO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO nominativo degl'italiani deceduti in Marsiglia durante il 2º trimestre 1898

(Continuazione, Vedi Gazzetta Ufficiale N. 179).

- 20. Cocordano Gio. Batta, nato a Demonte, d'anni 56, morto il 20 maggio.
- 21. Corradi Teresa, nata a Porto Maurizio, d'anni 56, morta il 23 id.
- 22. Carbonetto Maria, nata a Sanremo, d'anni 39, morta l'11 giugno.
- 23. Conio Maria, nata a Pompeiana, d'anni 55, morta il 30 id.
- 24. Desmezo Anna, nata a Demonte, d'anni 47, morta il 27 aprile.
- 25. Diano Maria, nata ad lvrea, d'anni 83, morta il 25 maggio.
- 26. Esposito Anselmo, nato a Procida, d'anni 58, morto il 18 giugno.
- 27. Fazzi Liduina, nata a Borgo a Mozzano, d'anni 62, morta il 28 aprile.
- 28. Fossati Augusto, nato a Boscomare, d'anni 49, morto il 9 giugno.
- 29. Finzi Moisè, nato a Livorno, d'anni 55, morto il 1º id.
- 30. Franzoni Pietro, nato a Borgo S. Donnino, d'anni 58, morto il 19 id.
- 31. Gilardone Bartolomeo, nato a S. Damiano d'Asti, d'anni 56, morto il 13 aprile.
- 32. Grillone Pietro, id. d'anni 71, morto il 15 id.
- 33. Gandolfo Nicola, nato a Diana Marina, d'anni 65, morto il 17 id.

- 31. Giavelli Margherita, nata a Pietra Porzio, d'anni 53, morta il 25 id.
- 35. Gamerro Rosa, nata a Barone, d'anni 54, morta il 28 id.
- 36. Gadin Augusto, nato a ?, d'anni 39, morto il 10 maggio.
- 37. Graziano Caterina, nata a Sampeyre, d'anni 19, morta il 13 id.
- 38. Giribaldi Vincenzo, nato a Porto Maurizio, d'anni 79, morto il 20 id.
- 39. Giari Valentino, nato a Fauglia, d'anni 68, morto il 20 id.
- 40. Giachino Teresa, nata ad Azeglio, d'anni 43, morta il 26 id.
- 41. Giordano Domonico, nato a Voltri sul mare, d'anni 52, morto il 25 id.
- 42. Germi Maria, nata ad Ameglia, d'anni 28, morta il 30 id.
- 43. Garibo Leonardo, nato a ?, d'anni 56, morto il 10 giugno.
- 44. Garello Francesco, nato a Laveno, d'anni 63, morto il 12 id
- 45. Gerbaudo Francesco, nato a Savigliano, d'anni 59, morto il 17 id.
- 46. Genesio Maria, nata ad Osasco, d'anni 51, morta il 51 id.
- 47. Lucchesi Giovanni, nato a Lucca, d'anni 4!, morto il 4 aprile.
- 48. Laura Margherita, nata a Bajardo, d'anni 34, morta il 17 id.
- 49. Lungo Giovanni, nato a ?, d'anni 65, morto il 2 maggio.
- 50. Lombardi Domenico, nato a Gaeta, d'anni 68, morto il 21 id.
- Mugnaini Gelsomina, nata a Pieve S. Stefano, d'anni 42, morta il 19 aprile.
- 52. Montaldo Pietro, nato a Sanremo, d'anni 78, morto il 24 id.
- 53. Mangiarile Antonio, nato a Rè, d'anni 54, morto il 30 id.
- 54. Mattone Maria, nata a Limene Piemonte, d'anni 100, morta il 1º maggio.
- 55. Modena Giuseppe, nato a Sanremo, d'anni 70, morto il 25 id.
- 56. Musso Caterina, nata a Pranfei, d'anni 65, morta il 5 giugno
- 57. Muratore Bartolomeo, nato ad Alessandria, d'anni 44, morto il 18 id.
- 58. Neri-Sorbini Cristina, nata a Radicofani, d'anni 42, morta il 3 id.
- 59. Negro Antonietta, nata a Pinerolo, d'anni 39, morta il 27 id.
- 60. Pellissero Augusto, nato a Meana, d'anni 57, morto il 14 aprile.
- 61. Pourpouz Giovanni, nato a Oulx, d'anni 65, morto il 25 id.
- 62. Poucet Pietro, nato a Sauze di Cesana, d'anni 49, morto il 16 maggio.
- 63. Pons Giovanna, nata a Pauaretto, d'anni 80, morta il 10 giugno.
- 61. Pittavino Annetta, nata a Boves, d'anni 43, morta il 17 id.
- 65. Palmero Battista, nato a Paesana, d'anni 54, morto il 14 id.
- 63. Rumoli Antonio, nato a Pozzuoli, d'anni 34, morto il 16 aprile.
- 67. Riva Margherita, nata a Lemie, d'anni 34, morta il 19 id.
- 63. Roggero Filippo, nato a ?, d'anni 62, morto il 24 id.
- 63. Restuccio Rosa, nata a Lipari, d'anni 63, morta l'8 maggio.
- Rossetti Guglielmo, nato a Bibiana, d'anni 67, morto il 9 maggio.
- 71. Rossi Lauro, nato a Mondovi, d'anni 41, morto il 28 id.
- 72. Richard Maria, nata a Praly, d'anni 50, morta il 13 giugno.
- 73. Sartore Vincenzo, nato a Taggia, d'anni 32, morto il 7 aprile.
- 74. Solive Giovanni, nato a Torino, d'anni 53, morto il 28 id.
- 75. Spano Grazietta, nata a Sassari, d'anni 38, morta il 2 maggio.
- 76. Scarcinelli Anna, nata a Barletta, d'anni 62, morta il 18 id.
- 77. Stollino Giuseppe, nato a Piatto, d'anni 58, morto il 2 giugno.
- 78. Stroppiana Rosa, nata a Costanzo, d'anni 31, morta il 10 id.
- 79. Schiappacasse Girolamo, nato a S. Remo, d'anni 65, morto il 23 id.
- 80. Tallone Maria, nata a Bersezio, d'anni 37, morta il 10 id.
- 81. Tagliero Maria, nata a Giusvalle, d'anni 61, morta il 21 id.
- 82. Talmon Maria, nata a Roure, d'anni 70, morta il 21 id.
- 83. Viglione Andrea, nato Beinette, d'anni 60, morto il 27 aprile.
- 84. Ventura Nicola, nato a Napoli, d'anni 48, morto il 27 maggio.
- 85. Zanovello Ugo, nato a Costa Rainera, d'anni 31, morto il 13 aprile.

Marsiglia, 15 luglio 1898.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010 cioè: N. 841690 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome della Casa delle figlie della Carità sotto il titolo del padre Filippone in Palermo con usufrutto vitalizio congiuntamente alla sig.ra Pirrone Maria Anna fu Calcedonio, Cozzo Maria fu Salvatore e Saggisi Maria fu Francesco etc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a favore della Casa delle figlie della carità sotto il titolo del padre Filippone in Palermo con usufrutto a favoro di Pirrone Maria Anna fu Calcedonio, Cozzo Antonia fu Salvatore e Saggisi Maria fu Francesco, rispettivamente proprietarie ed usufruttuarie della rendita stessa.

In analogia al disposto dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione). Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010

1ª N. 997417 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Poët Amandina, Emma, Adele, Alessandro, Alberto, Adolfo e Umberto del fu Alessandro-Enrico, eredi indivisi del medesimo, minori sotto la tutela di Carlo Alberto Tron fu Giovanni Giacomo, dom. a Traverse (Torino).

2ª N. 966993 per L. 350 a favore di Pael Caterina fu Giacomo, ved. di Filippo Grill, dom. a Perrero (Torino).

3ª N. 773431 per L. 50 a favore di Poet Caterina fu Giovan Giacomo, moglie di Griglio Filippo, dom. in Perrero (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi:

1ª a Poët o Poetti Maria-Catterina-Amandina, Susanna-Emma, Giovanni-Giacomo-Alessandro, Adele, Enrico-Alberto, Adolfo ed Umberto di Enrico-Alessandro o Alessandro-Enrico, eredi indivisi del medesimo, minori, sotto tutela di Carlo Alberto Tron fu Giovanni Giacomo, dom. a Traverse (Torino).

2ª a Poët Catterina fu Giovanni Giacomo ved. di Filippo Grill o Griglio, dom. a Perrero (Torino).

3ª a Poët Caterina fu Giovanni Giacomo, moglie di Griglio o Grill Filippo, dom. a Perrero (Torino), veri proprietari delle rondite stesso.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'11 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª Pubblicazione)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 2063 rilasciata il 24 marzo 1898, coi N. 1313 di protocollo e 63903 di posizione, dall'Intendenza di finanza di Milano alla signora Caglio Virginia di Angelo, moglie di Beccalli Aquilino, pel deposito da lei fatto di un certificato del Consolidato 5 010 della rendita di L. 15, con decorrenza dal 1º gennaio 1898, per tramutamento in cartelle al portatore.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 numero 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni, i titoli al portatore provenienti dal tramutamento del detto certificato di rendita saranno consegnati alla sunnominata sig. Caglio, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che restera di nessun valore.

Roma, il 7 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO

'DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA R COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

3 agosto 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola	
		Lire	Lire	
	5 % lordo	99.29 1/4	97.29 1/4	
OW4-4-	4 1/2 0/0 netto	1(6.96 ⁵ / ₈	105 84 4/8	
Consolidato	4 % netto	99.15	97.15	
Areibiai soit	3º/o lordo	62.91 ⁵ / ₈	61.71 5/8	

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria In esecuzione del decreto Ministeriale in data 30 corrente mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal Regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, approvato con Regio decreto 13 agosto 1897, n. 419.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di novembre prossimo venturo presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate dai concorrenti, non più tardi del giorno 20 ottobre, alla Prefettura della Provincia nella quale eglino risiedono e dovranno avere a corredo:

- 1º atto di nascita;
- 2º certificato di cittadinanza italiana;
- 3º certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora;
 - 4º fede penale, di data recente;
- 5º certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;
 - 6º certificato di leva;
 - 7º diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito

in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta Scuola produrra pure quello di licenza liceale, riportato in un Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studi prescritti dagli Statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domania) d'accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non saranno ammessi al concorso gli aspiranti che abbiano meno di 18 anni e più di 30 anni di età; salve le disposizioni contenute nell'articolo 7 del R. decreto 13 agosto 1897, n. 419, e a favore dei concorrenti che appartengono all'Amministrazione dello Stato.

Gli esami verseranno sulla materio contenute nel seguente programma:

- I. Diritto civile comparato col Diritto romano.
- II. Diritto costituzionale.
- III. Economia politica e scienza delle finanze.
- IV. Diritto amministrativo.
- V. Diritto penale (libro 1).
- VI. Diritto commerciale.
- VII. Leggi organiche amministrative e tributarie.

VIII. Storia lotteraria e civile d'Italia, dal medio-evo (anno 476) ai nostri giorni.

IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca), a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese o dal tedesco od inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti, sulle sole prime cinque materie.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestar servizio gratuito durante l'alunnato; ma potrebbero ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire 100, quando fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, addi 31 luglio 1898.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione GERMONIO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali di Londra si occupano tutti delle importanti dichiarazioni fatte da Lord Salisbury alla Camera dei Lordi rispondendo a Lord Kimberley, che gli chiedeva quali misure credesse di prendere il governo per salvaguardare gl'interessi inglesi in quanto concerne le ferrovie nelle provincie limitrofe del Yang-Tsè-Kiang.

Lord Salisbury ha risposto che il dovere del Governo inglese era di dare la sua protezione e possibilmente il suo aiuto ai sudditi inglesi che all'estero dirigono intraprese commerciali, e di fare in modo che essi non siano vittime di ingiustizia o d'illegalità; non crede però che il Governo debba studiare piani di ferrovie all'Estero, costruirle, o trovare i capitali necessari.

« Se altri hanno tale opinione, disse lord Salisbury, io dichiaro di non dividerla. Delle domande provenienti da diversi istituti commerciali chiedono al Governo di assisterli per ottenere la concessione di una ferrovia tra la Birmania ed il fiume Yang-Tsè con relativi allacciamenti; cio significa per lo meno 2000 miglia di strade ferrate. Si chiede al Parlamento di proteggere gl'interessi britannici, accordando la garanzia dello Stato.

« La politica tradizionale del Governo è in assoluta opposizione ad un tal sistema e gli è impossibile di cangiare la sua tradizione senza un voto esplicito del Parlamento. »

Generalmente la stampa inglese non fa buon viso a queste dichiarazioni.

Il Times dice: « Il discorso di lord Salisbury non è di tal natura da ispirare fiducia. Il primo ministro non comprende chiaramente la situazione nella quale si trovano gli inglesi nell'estremo Oriente ».

Il Daily-News, approvando la dichiarazione di Lord Salisbury aggiunge: « Resta però a sapere se le altre nazioni crederanno che Lord Salisbury sia deciso a continuare in tal via; se vi presteranno sede, una crisi sarà scongiurata. La mancanza di energia, l'indecisione di Lord Salisbury costituiscono il vero pericolo per la pace del mondo».

Le trattative per la pace fra gli Stati Uniti d'America e la Spagna, e le relative condizioni di essa, sono ancora nascoste da un silenzio che ne fa comprendere tutte le difficoltà.

Un dispaccio da Washington di data odierna, comunicatori dalla Stefani, fa credere che si sia ben lontani dall'accordo fra i belligeranti; esso è così concepito:

- « Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, e l'Ambasciatore francese, Cambon, ebbero nel pomeriggio di ieri una lunga conferenza circa l'apertura di negoziati di pace fra gli Stati-Uniti e la Spagna.
- « Essi decisero di nulla pubblicare e questo silenzio è considerato di cattivo augurio.
- « Si assicura che il Governo spagnuolo non inviò alcuna risposta definitiva, ma chiese spiegazioni più dettagliate.
- « I giornali insistono affinche gli Stati-Uniti conservino le isole Filippine ».

La quistione del compromesso Austro-ungarico si acutizza. L'Ungheria decisamente si oppone a che l'Austria lo firmi, senza esserne autorizzata dal proprio Parlamento, e non vuole accettare neanche un provvedimento provvisorio.

Il governo austriaco, di fronte a quest'opposizione ostinata, dovrà rivolgere i suoi intenti a rimettere l'Austria nuovamente sulla via costituzionale, sciogliendo l'attuale Parlamento e convocandone un altro che dovrebbe essere composto da delegati eletti dalle Diete provinciali.

Una decisione in proposito dovrà venir presa fra breve. Essa sarà preceduta da una conferenza dei due presidenti di gabinetto, che, dopo essersi accordati su ciò, chiederanno all'Imperatore le disposizioni decisive.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

I pacchi postali in Russia. — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha disposto che d'ora innanzi possano essere accettati i pacchi postali por la Russia europea, compreso il granducato di Finlandia, da inoltrarsi per la via d'Austria, alle seguenti condizioni: Tassa di trasperto lire 2,50, limite del peso chilogrammi cinque.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 4 agosto, a lire 107,55

Rimpatrio. — Stamane è giunto a Napoli il pirascafo Archimede, della N. G. I., con a borlo la batteria d'artiglieria da montagna che era nell'isola di Candia. La batteria è comandata dal capitano Palmegiani.

Industria navale. — Dal Cantiere Ansaldo di Sestri Ponente fu felicemente varato ieri l'altro un nuovo piroscafo, Bosnia, costruito per conto della N. G. I.

Il Bosnia ha una lunghezza massima di metri 97,96 ed una lunghezza a galleggiamento pieno carico di m. 93,97; una larghezza, fuori ossatura, di m. 11,83; pesca m. 6,20; stazza lorda 2450, portata 2750; velocità 12 nodi e mezzo.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi Venezuela, Matteo Bruzzo, della Veloce, e Kaiser Wilhelm, del N. L., partirono, il primo da Colon, ed il secondo da Las Palmas, entrambi per Genova; il terzo da Gibilter a per Now-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 3. — Quattro corazzate degli Stati-Uniti mantengono il blocco di Sau Juan.

L'Evening Post annunzia che, in seguito ad intervento del Delegato apostolico a Washington, il quale chiese la protezione degli Stati-Uniti contro Aguinaldo, che minaccia di massacrare il clero di Cavite, il Governo degli Stati-Uniti ha ordinato al generale Merritt di reprimere energicamente gli eccessi degli insorti.

LONDRA, 3. — Il Daily Chronicle ha da New-York: Vi furono sanguinose zuffe fra bianchi e negri. Vi sono parecchi feriti.

LONDRA, 3. — Camera dei Comuni. — Discutendosi il bilancio delle Colonie, il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Curzon, dichiara che le concessioni fatte agli Inglesi dalla China sono considerevolmente più vantaggiose di quelle accordate alle altre Potenze.

BERLINO, 3. — Il Reichsanzeiger pubblica un Rescritto dell'Imperatore al Cancelliere, principe di Hohenlohe, datato Friedrichsruh 2 agosto.

Il Rescritto dice: « Coi confederati e con tutta la nazione tedesca sono prefondamente afflitto presso il feretro del primo Cancelliere dell'Impero tedesco, principe di Bismarck.

« La storia scolpirà su tavole di bronzo tutti gli atti, tutti i successi e tutte le cure del defunto per l'Imperatore e per l'Impero; ma mi preme esprimere innanzi a tutto il mondo la tristezza unanime e la riconoscente ammirazione dalle quali tutta la nazione è oggi compresa, e far voto, in nome di tutta la nazione, di conservare e compiere ciò che il grande Cancelliere ha fatto sotto Guglielmo il Grande e di difenderlo, anche a costo di sangue ».

WASHINGTON, 3. — L'Ambasciatore francese, Cambon, ha ricevuto la risposta del Governo spagnuolo alle condizioni chieste dagli Stati-Uniti per le trattative di pace, e la consegnerà oggi al Presidente della Confederazione, Mac Kinley.

NEW-YORK, 3. — Il New-York Herald annunzia che l'incrociatore degli Stati-Uniti Saint-Paul si è impadronito lunedì, senza incontrare resistenza, di Arroyo e Guayamè nell'isola di Porto-Rico.

Queste due località serviranno di base di approvvigionamento. Il colonnello americano Hulings marcia attualmente verso Guamo.

AIX-LES-BAINS, 3. — Il Re di Grecia partirà stasera per Copenaghen per visitarvi sua madre, la Regina di Danimarca, ammalata.

10NDRA, 3. — Il Globe annunzia che un'agitazione carlista è segnalata in parecchi punti della provincia di Lerida.

WASHINGTON, 3. — Il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, ha annunziato stamane di aver ricevuto ufficiosamente la notificazione del consenso della Spagna alle condizioni proposte dagli Stati-Uniti per la pace e che attendeva la conferma ufficiale da un momento all'altro.

LONDRA, 3 — La Principessa di Galles, accompagnata dal chirurgo Laking, è partita stamane per Copenaghen, stante la malattia di sua madre, Regina di Danimarca.

PARIGI, 3 — Tribunale correzionale. — Si discute il processo intentato da Zola contro il Petit Journal per diffamazione.

L'avvocato Labori dichiara, in nome di Zola, di dar querela di falso contro Judet per le lettere del colonnello Combas, riguardanti il padre di Zola, pubblicate dal Petit Journal.

Il Tribunale condanna Judet a 2000 franchi di ammenda, il proprietario del giornale, Marinoni, ed il gerente del *Petit Journal* a 500 franchi ciascuno e tutti solidalmente a 5000 franchi di danni ed interessi

Il Tribunale ordina inoltre l'inserzione della sentenza contro il Petit Journal su dieci giornali.

I curiosi, che stazionavano dinanzi al Palazzo di Giustizia, acclamarono Judet all'uscita.

BERLINO, 4. — Il Wolff Bureau riceve da Bogota un telegramma, secondo il quale il Congresso colombiano avrebbe deciso di depositare 60,000 lire sterline, come garanzia pei creditori della Ditta Cerruti.

Questa decisione avrebbe forza di legge entro sei giorni.

Il telegramma aggiunge che il Governo colombiano non aveva ricevuto finora alcuna domanda dall'Italia.

CARTAGENA, 4. — Si ha da Bogota che il Governo colombiano si è fatto bensi autorizzare dal Congresso a spendere e guarentire quanto occorre per pagare i creditori della Ditta Cerruti, ma non ha fatto dichiarazione alcuna in risposta alle domando dell'ammiraglio Candiani, ed afferma anzi di non averle ancora ricevute.

Il contegno del Governo colombiano, e soprattutto la sua affermazione, mentre è notorio che fin dal 23 luglio le domande dell'ammiraglio Candiani furono consegnate a questo Governatore per essere telegrafate a Bogota, fanno qui credere che il Governo colombiano cerchi, per vie indirette, di spostare la questione e di eludere l'ingiunzione dell'ammiraglio italiano.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 agosto 1898

il barometro à ridotto allo zero. L'altezza della scazione è di caetri 50,60.

Cielo. sereno.
(Massimo 31.º7.

Pioggia in 24 ors: mm. 0.0.

Li 3 agosto 1838:

In Europa bassa prossione alle latitudini elevate 750 Stornoway Kuopio; a 765 Rochefort, Monaco, Belgrado, Belluno, Zurigo, Biarritz.

In Italia nelle 24 ore: barometro qualche poco aumentato al S. Stamane: cielo ovunque serono.

Barometro: 762 Livorno, Civitavecchia, Sassari; quasi livellato intorno a 764 altrove.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 3 agosto 1898.

Roma, 3 agosto 1898.							
	8 TAT0	STATO	Temperatura				
STAZIONI	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima			
	ere 7	ore 7	nelle 24 or	nzeceden '			
	<u> </u>						
Porto Maurizio .		,	_	_			
Genova	1/4 coperto sereno	calmo calmo	27 6 29 3	22 3 18 1			
Cuneo	1/4 coperto	- Carino	20 3	16 9			
Torino	3/4 coperto	_	26 0 29 3	19 1 20 0			
Novara	sereno		29 8	19 0			
Domodossola	1/4 coperto 3/4 coperto	_	28 9 29 9	18 2 15 6			
Milano	1/4 coperto	_	31 2	19 3			
Sondrio Bergamo	sereno sereno	_	27 8 26 6	18 2 19 2			
Brescia	sereno	-	30 0	16 5			
Cremona Mantova	sereno sereno	_	31 5 28 0	19 4 19 0			
Verona	sereno	-	30 6	20 5			
Belluno Udine	1/4 coperto 1/2 coperto	_	26 6 28 6	16 1 18 0			
Treviso	sereno	<u> </u>	30 1	21 8			
Venezia	1/4 coperto sereno	calmo	27 5 27 9	20 4 18 1			
Rovigo	sereno	–	30 4	18 5			
Piacenza Parma	1/2 coperto 1/4 coperto	_	28 0 30 8	19 0 19 9			
Reggio Emilia	sereno	-	29 5	18 7			
Modena	sereno ·	_	27 8 27 2	18 3 19 0			
Bologna	sereno	<u> </u>	27 2	19 3			
Ravenra Forli	soreno 1/4 coperto	_	27 1 26 5	15 8 19 5			
Pesaro	sereno	calmo	26 3	17 4			
Ancona	sereno sereno	calmo	27 8 24 3	20 9 16 6			
Macerata	sereno	-	27 3	$\overline{1}9\overline{3}$			
Perugia	sereno sereno	_	28 0 2 9 2	18 8 19 6			
Camerine Lucca	sereno		25 4	17 2			
Pisa	sereno sereno	_	30 2 30 6	17 () 14 ()			
Livorno	sereno	calmo	29 0	18 3			
Arezzo	sereno sereno		30 8 30 8	18 2 1 8 2			
Siena	sereno		29 9	18 3			
Roma	1/4 coperto sereno	=	31 1 31 0	16 1 17 3			
Teramo	sereno	_	27 1	18 1			
Aquila	sereno sereno	_	26 6 29 1	13 0 15 6			
Agnone	sereno	_	28 3	17 9			
Bari	sereno sereno	calmo	32 0 25 2	23 7 18 0			
Lecce	sereno		27 2	18 6			
Napoli .	sereno ⁴ /4 coperto	calmo	32 7 28 7	17 6 21 4			
Benevento	sereno		32 2	17 0			
Caggiano	serono 1/4 coporto		29 9 28 1	12 4 18 1			
Potenza	sereno	_	28 2	12 0			
Tiriolo	sereno		23 0	14 2			
Reggio Calabria . Trapani	Séreno	calmo	28 1	21 3			
Palermo	3/4 coperto	calmo calmo	29 7 32 9	22 2 18 4			
Porto Empedocle. Caltanissetta	1/4 coperto	calme	33 0	2 0 5			
Messina	1/4 coperto	calme	29 4 30 2	19 6 23 7			
Catania	1/4 coperto	calmo	29 5	21 6			
Siracusa	4/4 coperto	legg. mosso	30 2 30 0	22 8 19 0			
Sassari	sereno		27 7	19 1			